



Alla c.a. ENEL Green Power Italia S.r.l.  
e p.c. ARPAT – Settore VIA/VAS  
Comune di Pomarance (PI)  
REGIONE TOSCANA - Settore Miniere

**OGGETTO:** D.Lgs. 152/2006, art. 6, comma 9 e comma 9-bis, L.R. 10/2010, art. 58. Richiesta di parere in merito alla “installazione di nuove infrastrutture di ricarica elettrica presso l’area industriale di Larderello - Comune di Pomarance (PI)”. Proponente Enel Green Power Italia S.r.l.  
Nota di risposta.

Con nota del 29/09/2023 (acquisita al prot. n. 0446189) il proponente Enel Green Power Italia S.r.l. ha richiesto al Settore VIA scrivente un parere circa la sottoponibilità alle procedure di VIA del progetto di “installazione di nuove infrastrutture di ricarica elettrica presso l’area industriale di Larderello - Comune di Pomarance (PI)”, allegando la relativa documentazione e specificando che:

- l'opera in esame non è ancora stata realizzata;
- non è stata sottoposta alle procedure di valutazione di impatto ambientale.

La documentazione inviata in allegato alla sopra richiamata nota del 29/09/2023 è costituita dalla relazione tecnica ai sensi dell'art. 58 della L.R. 10/2010, denominata “installazione di nuove infrastrutture di ricarica elettrica presso l'area industriale di Larderello” cod. n. GRE.OEM.R.88.IT.G.08012.00.002.00;

La concessione di coltivazione mineraria “Larderello” interessa le province di Pisa e Siena ed è stata conferita con D.M. del 07/03/1994 alla società Enel S.p.A. (ora Enel Green Power Italia S.r.l.);

Si prende atto che dai documenti depositati da Enel Green Power Italia S.r.l. risulta quanto segue: gli interventi relativi all’installazione di nuove infrastrutture di ricarica elettrica ricadono in maniera puntuale all’interno dell’area industriale di “Larderello” ed hanno lo scopo di favorire la transizione energetica veicolo termico-veicolo elettrico, promossa dal Gruppo Enel attraverso tutte le sue partecipate, in particolare in questa attività da Enel Green Power Italia Srl O&M Italia Geotermico.

Tale installazione è volta a favorire la transizione energetica veicolo termico-veicolo elettrico ed è promossa dal Gruppo Enel attraverso tutte le sue partecipate, come nell’oggetto di questa attività EnelGreen Power Italia Srl O&M Italia Geotermico.

Nel dettaglio le attività previste sono:

- a) installazione di n°2 colonnine Enel X Way Pole 22+22 kW AC area palazzo uffici Larderello e relativo basamento;
- b) installazione di n°6 colonnine Enel X Way Box 7,4 kW AC area palazzo uffici Larderello e relativo basamento;
- c) installazione di n°1 colonnina Enel X Way Pump 60 kW DC area palazzo uffici Larderello e relativo basamento;
- d) installazione di n°3 colonnine Enel X Way Box 7,4 kW AC area Laboratori misure in pozzo a parete;
- e) installazione di n°3 colonnine Enel X Way Box 7,4 kW AC area Parco Sonde a parete;
- f) installazione di n°4 colonnine Enel X Way Box 7,4 kW AC area AGE Larderello a parete;



Il Proponente evidenzia altresì che per alcune delle realizzazioni elencate, saranno necessari scavi e/o movimenti di terra per permettere la realizzazione dei nuovi cavidotti e dei basamenti di ancoraggio delle infrastrutture di ricarica elettrica.

Vengono presi in esame dal proponente i criteri di cui all'art. 58, comma 3, lettere a), b), c), d) ed e) della L.R. 10/2010.

- con riferimento alla lettera a), viene evidenziato che gli interventi non alterano le caratteristiche di funzionamento in quanto la destinazione d'uso rimane identica nel rispetto delle norme per la sicurezza;
- con riferimento alla lettera b), viene specificato che gli interventi non determinano un cambiamento di localizzazione in area non contigua, in quanto l'intervento in oggetto, verrà eseguito direttamente all'interno dell'area esistente.
- con riferimento alla lettera c), viene evidenziato che gli interventi non determinano un cambiamento di tecnologia;
- con riferimento alla lettera d), viene specificato che gli interventi non determinano un incremento significativo di dimensioni in quanto l'intervento ricade all'interno del piazzale esistente;
- con riferimento alla lettera e), viene precisato che la modifica non determina, un incremento significativo dei fattori d'impatto in quanto non crea nuovi punti di emissione in atmosfera, né incrementa in alcun modo le quantità emesse rispetto a quanto già autorizzato, anzi, le infrastrutture di ricarica hanno lo scopo di incrementare la mobilità elettrica e quindi di ridurre l'impatto emissivo della mobilità tradizionale termica;

Il proponente indica che le attività inizieranno a seguito del rilascio delle autorizzazioni e fornisce un'indicazione circa la durata delle attività che si svilupperanno in un arco temporale stimabile in circa 4/6 mesi;

Per quanto riguarda la vigente disciplina in materia di modifiche, la L.R. 10/2010, art. 58, prevede che:

*“1. Il proponente, ove ravvisi la necessità di apportare modifiche ad un progetto già autorizzato, realizzato o in fase di realizzazione, presenta all'autorità competente una specifica istanza, allegando la documentazione necessaria a supportare tale richiesta.*

*2. L'autorità competente, a seguito di specifica istruttoria che tiene conto degli impatti cumulativi sull'ambiente con il progetto già autorizzato, realizzato o in fase di realizzazione, stabilisce se le modifiche proposte siano sostanziali o non sostanziali; nel caso le modifiche siano ritenute sostanziali, il relativo progetto deve essere sottoposto alle procedure di VIA.*

*3. Per i fini di cui al comma 2, l'autorità competente prende in esame:*

- a) quanto previsto dall'articolo 5 comma 1 lettere l) ed l bis), del D.Lgs. 152/2006 nonché dalla lettera t) dell'allegato IV al medesimo decreto;*
- b) se il progetto di modifica determina un cambiamento di localizzazione in area non contigua;*
- c) se il progetto di modifica determina un cambiamento significativo di tecnologia;*
- d) se il progetto di modifica determina un incremento significativo di dimensione;*
- e) se il progetto di modifica determina un incremento significativo dei fattori di impatto.”*

L'art. 5 del D.Lgs. 152/2006 definisce le modifiche e le modifiche sostanziali nel modo che segue:

*“l) modifica: la variazione di un piano, programma, impianto o progetto approvato, compresi, nel caso degli impianti e dei progetti, le variazioni delle loro caratteristiche o del loro funzionamento, ovvero un loro potenziamento, che possano produrre effetti sull'ambiente;*

*l-bis) modifica sostanziale di un progetto, opera o di un impianto: la variazione delle caratteristiche o del funzionamento ovvero un potenziamento dell'impianto, dell'opera o dell'infrastruttura o del progetto che, secondo l'autorità competente, producano effetti negativi e significativi sull'ambiente. In particolare, con riferimento alla disciplina dell'autorizzazione integrata ambientale, per ciascuna attività per la quale l'allegato*



*VIII indica valori di soglia, è sostanziale una modifica all'installazione che dia luogo ad un incremento del valore di una delle grandezze, oggetto della soglia, pari o superiore al valore della soglia stessa;”.*

Tutto ciò premesso,

visti:

l'art. 5 comma 1 lettere l) ed l bis) del D.Lgs. 152/2006;

l'art. 6 comma 9 e 9 bis del D.Lgs. 152/2006;

l'art. 43 comma 2 e l'art. 45 della L.R. 10/2010;

l'art. 58 della L.R. 10/2010;

visti altresì i principi di prevenzione e di precauzione di cui all'art. 3 ter del D.Lgs. 152/2006;

vista la documentazione complessivamente presentata dal proponente;

considerato che:

le modifiche in esame consistono nella installazione di nuove infrastrutture di ricarica elettrica presso l'area industriale di Larderello con il fine di favorire la transizione energetica veicolo termico-veicolo elettrico, promossa dal Gruppo Enel attraverso tutte le sue partecipate, in particolare in questa attività da Enel Green Power Italia Srl O&M Italia Geotermico;

le modifiche non determinano variazione delle caratteristiche di funzionamento, non determinano un cambiamento di localizzazione, non determinano un cambiamento di tecnologia, né tanto meno un incremento significativo di dimensioni. Non determinano nuovi punti di emissione in atmosfera, né incrementano in alcun modo le quantità emesse rispetto a quanto già autorizzato, bensì incrementano la mobilità elettrica e quindi riducono l'impatto emissivo della mobilità tradizionale termica;

si ritiene in conclusione che il progetto di modifica in esame sia non sostanziale, ai fini VIA, rispetto all'assetto attuale delle attività di coltivazione mineraria “Larderello”, di cui al D.M. del 07/03/1994 rilasciato alla società Enel S.p.A. (ora Enel Green Power Italia S.r.l.).

Si ricorda che al momento della scadenza della concessione di coltivazione “Larderello”, come disciplinata dal D.Lgs. 22 del 11/02/2010, art 7 comma 3, sarà necessario prendere in esame le procedure ambientali già svolte da parte delle opere facenti parti delle attività di coltivazione geotermica della concessione in esame, al fine di accertare la necessità del previo svolgimento di una procedura di VIA postuma, ai sensi dell'art. 43 comma 6 della L.R. 10/2010.

Il presente parere è riferito esclusivamente alle procedure di valutazione di impatto ambientale; è fatto salvo quanto previsto dalla restante normativa ambientale. Quanto sopra non esonera il proponente dall'acquisizione degli atti autorizzativi previsti dalle disposizioni normative vigenti.

Si comunica al proponente che il presente parere verrà pubblicato sul sito *web* regionale, in applicazione dell'art. 6 comma 9 del D.Lgs. 152/2006.



**REGIONE TOSCANA**  
**Giunta Regionale**

**DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA**

Settore Valutazione Impatto Ambientale  
Valutazione Ambientale Strategica

Per ogni informazione riguardo alla presente potrà essere fatto riferimento a:

- Titolare di incarico di Elevata Qualificazione: Lorenzo Galeotti (tel. 055 4384384) e-mail [lorenzo.galeotti@regione.toscana.it](mailto:lorenzo.galeotti@regione.toscana.it).

- istruttore: Francesca Benvenuti (tel. 055 4386894) e-mail [fra.benvenuti@regione.toscana.it](mailto:fra.benvenuti@regione.toscana.it);

Cordiali saluti.

La Responsabile  
*Arch. Carla Chiodini*

*fb/lg*